

ta innanzi; questa sorte di forcine & di coltelli si possono adoperare per trinciare al modo nostro, ma per la cortezza loro sono ancor facili al toccare la carne con le mani, & il tagliarsi le dita; & che sia il vero da vn tempo in qua l'una & l'altra natione li hanno tralassati; Sono poi stati Trincianti in Roma che hanno fatto la forcina con li branchi lunghi vna volta più dell'ordinario, pensando di seruirsene poi per imbrocicare tre ò quattro vccelli in vna volta trinciando poi quelli l'uno dopo l'altro, per far più presto; ma hanno trouato che mentre voleuano smembrare quel primo verso la punta della forcina, ne succedeva dui incomodi, l'vno che con si poteua adoperare se non la punta del coltello, l'altro che non si poteua dare li suoi colpi alle congiunture ordinarie, per l'impedimento che li daua quel di dietro, di sorte che quel tordo quaglia, ò altro vccello non si poteua trinciare con quella facilità che si farebbe fatto hauendone vn solo sopra la forcina, di modo che questa sorte di forcine non facendo profitto alcuno si sono poi tralassate, ma questa forcina haurebbe seruito in vna lepre; alcuni poi hanno voluto fare il coltello che tagli dalla banda della costa, dal mezo innanzi in foggia di vna punta di spada, volendo seruirsene nel smembrare vn pollo, ponendo il coltello in esso senza voltarlo mai intorno, seruendosi delli dui tagli senza leuarne mai il coltello; ma io viddi molte volte adoperare questa sorte di coltelli, & volendone adoperare anch'io, trouai che di dieci colpi che io dauo col taglio ordinario, non ne dauo dui col taglio della costa, anzi volendo io adoperare l'uno & l'altro taglio, mi daua molte impedimento, perdendoui molto tempo; conoscendo ancora che quel tale che trouò questa inuentione, intrauenne a lui quello che intrauenne a me; di sorte che si concluse che molto meglio, & con più facilità si adopra vn coltello con il suo taglio ordinario, che non si fa questo che taglia dalle due bande: Sono poi stati altri che hanno fatto due lame di coltello con vn manico solo: ma il manico dell'una si conficaua nell'altro tanto bene, che pareua vn manico solo, ma le due lame lontano l'una dall'altra quanto si poteua cacciare il dito lūgo tra l'una & l'altra lama, & con queste due lame aggiunte insieme fu fatto per seruirsene a trinciare vna vaccina minuta, ouero vn cigotto, non sapendo forse questo tale, che ancora si possono tenere nella medesima mano dui coltelli, & adoperarli con molta facilità, come ti mostrero quando ti ragionerò del modo di trinciar la carne di vaccina, senza far quella manifattura d'aggiungere le due lame insieme. Tutte queste inuentioni di forcine & coltelli sono più tosto state messe in luce per mostrar di saper più de gli altri, che per vtile che se ne possa trarre; & che sia il vero, vedesi che hoggidì tutte queste foggie si sono tralassate, & l'inuentioni sono restate a gl'inuentori, & così auerà facilmente à quelli che vorranno vscire dell'ordinario, & massime in certe cose simili. Il vero garbo adunque delle forcine & coltelli, mi pare debbe esser conforme a quello delli coltelli & forcine che adoperauo io, quando seruiuo in questo officio il Cardinale Farnese mio patrone, & di quella sorte, che hoggidì si costuma in Roma, & fra tutti quelli che fanno professione di Trin-